

Ricordando Carlo Merlini

Nonostante sia mancato ormai diversi decenni fa, non si spegne il ricordo del professor Carlo Merlini (1932-1999), la cui attività verrà commemorata in occasione del **Convegno "Chirurgia ortognatica 4.0", che si terrà all'Istituto Stomatologico di Milano il prossimo 12 novembre**. Ricordiamo che il professor Merlini, oltre al ruolo di capo reparto di ortodonzia prechirurgica all'ISI dal 1984 alla prematura scomparsa, è stato anche alla direzione scientifica del Centro culturale Sirio, ricevendo nel



1989 il testimone dal Prof. Damaso Caprioglio che così lo ricorda: «La sua direzione si distinse per professionalità e discrezione, portando ancora più in alto l'eccellenza dei corsi di aggiornamento di Sirio. Il suo entusiasmo e la passione per la ricerca lo condussero a eccellenti risultati, mentre la doppia specialità, in ortodonzia e in chirurgia maxillo-facciale, gli permise una estrema precisione nella diagnosi e nei piani terapeutici, portandolo a essere uno dei migliori interpreti della chirurgia ortognatica, in particolare delle III Classi. Anche se scomparso troppo prematuramente, ha saputo creare una cerchia di allievi preparati che proseguono il suo lavoro».

di Francesca De Santis

DOPPIA INCLUSIONE

Paziente di anni 12 e 7 mesi. L'odontoiatra, eseguita la visita iniziale per eventuale trattamento ortodontico, ha rilevato l'assenza in arcata di 45. La dentizione della paziente risulta mista per permanenza in arcata di elementi decidui. La radiografia panoramica ha messo in evidenza l'incarceramento di 85 che ha determinato a sua volta il completo incarcerationamento della gemma di 45, distalmente alla quale si evidenzia la presenza di piccola isola



di compatta senza significato patologico attuale.

L'inclusione di tale elemento ha portato alla mesializzazione dei molari contigui (46 e 47) e alla migrazione distale di 44 creando un diastema 43-44.

Altra piccola calcificazione lineare si rileva distalmente a 35, anch'esso incluso, compatibile con la radice distale dell'omologo deciduo fratturato. In questi casi, a giudizio clinico, sarebbe utile un approfondimento di indagine con TC Cone Beam dell'arcata inferiore per evidenziare la corretta localizzazione degli elementi inclusi in rapporto al canale mandibolare.

La sicurezza informatica: poco conosciuta e troppo sottovalutata

di Massimo Bosetti Business Developer Manager - HCM Swiss (Switzerland)



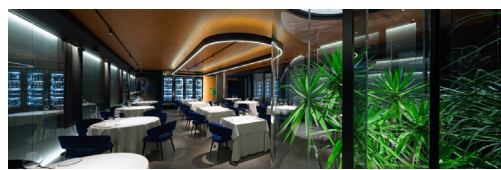
Siamo soliti pensare agli attacchi informatici e alla sicurezza dei nostri computer come prerogativa dei grandi gruppi o degli enti istituzionali, ma, in realtà tutti noi, sia liberi professionisti che staff di una medio-grande struttura, siamo potenziali vittime raggiungibili semplicemente con una banale e-mail! Per il settore sanitario, in particolare, gli attacchi informatici possono avere conseguenze che vanno oltre la perdita finanziaria e la violazione della privacy, infrangendo normative vigenti e ledendo potenzialmente la salute dei pazienti. Le organizzazioni sanitarie sono particolarmente vulnerabili e prese di mira per cyberattacchi perché possiedono molte informazioni di alto valore monetario: basti considerare che, sul dark web, le cartelle cliniche rubate hanno quotazioni fino a 10 volte o più supe-

riori ai numeri di carta di credito rubati. È quindi fondamentale considerare la cybersecurity come una priorità, non solo in relazione alle normative esistenti ed evitare le sanzioni, ma anche per tutelare l'integrità di conti correnti e fornitori. Altresì, le strutture vittime di un attacco informatico, oltre alle perdite dirette di denaro e di credibilità, devono poi considerare il costo per ricostruire tutte le informazioni fisiche (i famosi DATI) e la propria credibilità. La difesa più importante che possiamo adottare consiste nell'instillare una cultura della sicurezza informatica incentrata sulla sicurezza del paziente e tutte le figure professionali aziendali. La formazione nostra e del personale è la prima vera arma di prevenzione e di difesa considerando che 1 azienda su 3 oggi ha subito un attacco informatico di cui più del 70% grazie alla "complicità" inconsapevole di un utente aziendale. Per questo nei momenti formativi, sia collettivi che individuali, che HCM Swiss realizza per i propri clienti punta a costruire una cultura della cybersecurity, in cui i membri del personale, esperti o no di computer e tecnologie, si trasformino in difensori proattivi dei pazienti e dei loro dati.

Provato per voi...

Ristorante Acqua

Olgiate Olona (VA) tel. 351 730 2292



Acqua è un locale incantevole ed elegante, specializzato in cucina di pesce in cui la moderna visione di un imprenditore ha saputo reinterpretare in chiave attuale la qualità, già eccellenza, del ristorante di famiglia. Abbiamo provato il menù degustazione di 8 portate: tutto di elevata qualità con un paio di eccellenze tra cui una sorprendente portata di carne in un ristorante di pesce. Davide Possoni, figlio d'arte, è un competente padrone di casa che sa creare un rapporto informale con il cliente, facendolo sentire come a casa. Lo Chef Alessandro Menoncin è l'artefice di una cucina innovativa, fresca, raffinata, mai banale. Il servizio è impeccabile, eccellente anche la lista dei vini e sapienti i consigli su whiskey e rum a fine pasto. Assolutamente da provare.

**ORTHO
SYSTEM
MILANO**

LABORATORIO
SPECIALIZZATO IN ORTODONZIA

Tel. 02 29.52.70.81
milano@orthosystem.it

**Orthosystem Milano
è digital ready!**

Possiamo ricevere file
.stl da qualsiasi scanner
digitale abilitato ad
esportare in formato aperto.